

Asti: arrestate sette persone per rapina e sequestro.

La Polizia di Stato di Asti ha arrestato sette persone responsabili di rapina e sequestro di persona. La rapina, nel corso della quale furono prelevati circa 150.000 euro, venne commessa il 17 febbraio scorso in danno di un'agenzia della Banca Intesa San Paolo. La complessa attività di indagine, condotta da personale della Squadra Mobile, in collaborazione con quella di Palermo, ha consentito di consegnare alla giustizia sia gli esecutori materiali della rapina e del sequestro di persona, sia di acquisire precisi elementi a carico di tutti i fiancheggiatori giunti appositamente da Palermo per la commissione del reato. L'attività investigativa si è protratta per un periodo di 7 mesi, durante il quale gli operatori della Squadra Mobile astigiana hanno acquisito fondati elementi di reato a carico di tutti i soggetti. L'immediata attività tecnica scaturita a seguito della rapina, il monitoraggio dei sistemi di videosorveglianza cittadini e dell'autovettura utilizzata per la commissione del reato e l'analisi dei filmati acquisiti, hanno consentito di individuare gli esecutori materiali della rapina, giovani pregiudicati palermitani, spesso "in visita ad Asti", che hanno agito su "commissione" potendo contare sulla connivenza e la copertura di due coniugi astigiani e dei loro parenti. Quest'ultimi, infatti, dopo aver dato luogo a frequenti controlli ed osservazioni dell'obiettivo da rapinare, hanno verosimilmente ospitato gli esecutori del reato presso il loro domicilio, facendoli salire il giorno prima della commissione della rapina ed allontanandosi lo stesso giorno del 17 febbraio 2016. Un gruppo criminale, con base nella città di Asti, supportato da alcuni «trasfertisti» provenienti dalla Sicilia, dedito a organizzare e mettere a segno furti e rapine in banca e nel caso di quella all'Intesa San Paolo di Asti, con sequestro di persona. L'indagine della Polizia ha permesso di accertare l'esatta modalità del colpo messo a segno. La banda effettuava numerosi sopralluoghi, con conseguente scelta degli obiettivi ritenuti più agevoli o facili anche in funzione delle vie di fuga presenti. Inoltre veniva portata via dai rapinatori la cassetta di videoregistrazione interna della Banca, nell'intento di rendere più difficile la loro identificazione.

05/09/2016